



0033531-24/11/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, emanata il 6 luglio 2017 e registrata alla Corte dei conti in data 8 agosto 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017, recante la delega di funzioni attribuite al Ministro senza portafoglio on. dott. Enrico Costa, in materia di affari regionali e autonomie nonché in materia di politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 20 febbraio 2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia al Cons. Ermenegilda SINISCALCHI;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 2017, con il quale vengono accettate le dimissioni dell'on. dott. Enrico Costa dalla carica di Ministro senza portafoglio;

CONSIDERATO che, a seguito delle predette dimissioni, la materia delle politiche per la famiglia non risulta in atto delegata ad Autorità politica;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2017 n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n.45 e in particolare l'art 18-bis, comma 1, del sopracitato decreto legge, che prevede l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un dipartimento per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2017, con il quale è disciplinato l'assetto organizzativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito di quanto disposto dal sopracitato decreto legge 9 febbraio 2017 n. 8;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 10 agosto 2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento Casa Italia al Cons. Roberto Giovanni MARINO;

CONSIDERATO che la materia relativa alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia" non risulta in atto delegata ad Autorità politica;

RITENUTO necessario provvedere all'aggiornamento della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2017, tenendo conto degli obiettivi strategici da assegnare al Dipartimento per le politiche della famiglia e al Dipartimento Casa Italia;

## DECRETA

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale per l'anno 2017 è modificata come segue:

- a pag. 7 nella sezione <<I destinatari>> dopo <<Ufficio di segreteria della conferenza Stato-città ed autonomie locali (USCSC)>> aggiungere <<Dipartimento per le politiche della famiglia (DIPOFAM)>> e <<Dipartimento Casa Italia (DCI)>>

- a pag. 17 a fine pagina aggiungere:

<<DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (Allegato 10) **Obiettivo n. 1:** Sviluppare, anche grazie alla collaborazione con le reti territoriali, le misure volte al migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli interventi a livello regionale a favore della natalità in virtù del decreto di riparto del fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2016 (Indirizzo programmatico prioritario "g): *Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 2 – "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali")>> e

<<DIPARTIMENTO CASA ITALIA (Allegato n. 11) **Obiettivo n. 1:** Individuazione ed attivazione delle risorse necessarie per la realizzazione di verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici e degli edifici residenziali situati nei comuni ricadenti della zona a rischio sismico 1, e di piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici (Indirizzo programmatico prioritario "c): *Realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi*"; AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione">>;

- in allegato A dopo <<UCSC>> aggiungere <<DIPOFAM>> e <<DCI>> sia nella copertina, sia all'interno della scheda obiettivo;
- in allegato B dopo <<UCSC>> aggiungere <<DIPOFAM>> e <<DCI>> sia nella copertina, sia all'interno della scheda obiettivo;
- in allegato C dopo <<UCSC>> aggiungere <<DIPOFAM>> e <<DCI>> sia nella copertina, sia all'interno della scheda obiettivo;
- dopo l'ultima scheda relativa all' <<allegato n. 9 UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI>> inserire <<allegato n. 10 DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA>> e la relativa scheda obiettivo e <<allegato n. 11 DIPARTIMENTO CASA ITALIA>> e la relativa scheda obiettivo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 20 NOV. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2927/2017  
Roma, 22.11.2017

IL REVISORE

Seofin

IL DIRIGENTE

Scm

IL SEGRETARIO GENERALE

Beltracchi

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Addi 21 DIC. 2017

n. 2413

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA**

(allegato n. 10)

<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA</b>				
<b>Struttura</b>	DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA			
<b>Atto di Indirizzo/Area Strategica</b>	Atto di indirizzo: "g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 2 "Azioni per il coordinamento delle politiche sociali".			
<b>Descrizione dell'obiettivo programmato</b>	Sviluppare, attraverso la promozione della collaborazione con le reti territoriali, le misure volte a controllare e qualificare l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate agli interventi, migliorando il quadro informativo relativo e garantendo un uso corretto ed efficiente delle risorse a disposizione. In particolare, sviluppare i processi di controllo, di revisione, di analisi e di rendicontazione delle risorse finanziarie trasferite alle regioni per attività a favore della natalità in virtù del decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2016.			
<b>Risultati attesi output/outcome</b>	a) Raccolta, relativa all'anno 2016, del complesso dei dati forniti dalle Regioni, relativi all'utilizzo delle risorse nazionali del Fondo per le politiche della famiglia a favore della natalità; b) Sviluppo dei processi di controllo, revisione, analisi e rendicontazione delle risorse ripartite alle Regioni.			
<b>Indicatori di performance (outcome, output)</b>	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.			
<b>Indicatori finanziari (se pertinenti)</b>				
<b>Target (per ciascuno degli indicatori individuati)</b>	100%			
<b>Missione</b>	024 "Diritti, politiche sociali e famiglia"			
<b>Programma</b>	005 – sostegno alla famiglia			
<b>Macroaggregato</b>				
<b>Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali</b>				
<b>Data di inizio</b>	01/01/2017	<b>Data di completamento</b>	31/12/2017	<b>Priorità</b>
				Alta
<b>Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato</b>	Cons. Ermenegilda Siniscalchi			

**Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato**

Coordinatore dell'Ufficio II (cons. Luciana Saccone – sino al 17/02/2017); Coordinatore dell'Ufficio I (cons. Giuseppe Di Donato – dal 18/02/2017 al 11/06/2017); Coordinatore dell'Ufficio I (cons. Michele Palma – dal 12/06/2017); Coordinatore del Servizio II dell'Ufficio II (dr. Alfredo Ferrante).

**Programmazione Operativa**

**Fasi**

	<b>Periodo</b>	<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Dal	01/01/2017	Predisposizione schede di rilevazione; e invio delle stesse alle Regioni.	Trasmissione delle schede di rilevazione alle regioni.	40
Al	15/07/2017			
Dal	16/07/2017	Supporto tecnico alle Regioni e alle Province autonome per la compilazione della scheda e raccolta dati; predisposizione di un documento finale di sintesi.	Trasmissione al Segretario Generale del documento finale di sintesi.	60
Al	31/12/2017			

**Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato**

Possibili ritardi, da parte delle Amministrazioni regionali, che determinino l'incompleta o mancata acquisizione delle schede compilate entro i termini prefissati.

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA FAMIGLIA****PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E FASI  
DI REALIZZAZIONE****I trimestre****II trimestre****III  
trimestre****IV trimestre****gen****feb****mar****apr****mag****giu****lug****ago****set****ott****nov****dic**

Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.

Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.

**DIPARTIMENTO CASA ITALIA**

(allegato n. 11)



DIPARTIMENTO CASA ITALIA					
<b>Struttura</b>	DIPARTIMENTO CASA ITALIA				
<b>Atto di Indirizzo/Area Strategica</b>	Indirizzo programmatico prioritario "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione"				
<b>Descrizione dell'obiettivo programmato</b>	Individuazione ed attivazione delle risorse necessarie per la realizzazione di verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici e degli edifici residenziali situati nei comuni ricadenti nella zona a rischio sismico 1, e di piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici.				
<b>Risultati attesi output/outcome</b>	Formulazione di proposte al ministero dell'economia e delle finanze per la ripartizione del Fondo di cui all'art. 41 del decreto-legge n. 50 del 2017.				
<b>Indicatori di performance (outcome, output)</b>	1) Rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output; 2) Grado di copertura degli ambiti di competenza del Dipartimento di cui all'art. 41, comma 3, lett. b), punti 1) e 2) e lett. c), del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.				
<b>Indicatori finanziari (se pertinenti)</b>					
<b>Target (per ciascuno degli indicatori individuati)</b>	1) 100%; 2) copertura di due ambiti di competenza su tre.				
<b>Missione</b>	001 - Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
<b>Programma</b>	003 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;				
<b>Macroaggregato</b>					
<b>Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali</b>	Capitoli da istituire				
<b>Data di inizio</b>	02/08/2017	<b>Data di completamento</b>	31/12/2017	<b>Priorità</b>	Alta
<b>Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato</b>	Cons. Roberto Giovanni Marino				
<b>Dirigenti referenti per il</b>					

**conseguimento  
dell'obiettivo  
programmato**

**Programmazione Operativa**

**Fasi**

<b>Periodo</b>		<b>Attività</b>	<b>Output</b>	<b>Peso %</b>
Dal	02/08/2017	Quantificazione degli oneri e individuazione delle modalità operative con cui provvedere alla realizzazione di: a) verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici e b) degli edifici residenziali situati nei comuni ricadenti nella zona a rischio sismico 1); c) di piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici; coordinamento con le amministrazioni competenti; intesa con il Commissario straordinario per la ricostruzione.	Formulazione di motivate proposte al ministero dell'economia e delle finanze per l'assegnazione di risorse a valere sul Fondo di cui all'art. 41 del decreto legge n. 50 del 2017. Report al Segretario Generale contenente informazioni sul conseguimento dei target.	100
Al	31/12/2017			

**Variabili critiche che  
potrebbero influire sul  
risultato**

